AMBIENTE & POLEMICHE

AUTORIZZATI DA COSTRUIRE
ENITAL DELL'EX CARBOCHIMICA E LA PORTO ENERGIAS RICHIESTA DALLA COMPAGNIA PORTUALI

Biogas, biodiesel, termovalorizzatori Una provincia che «brucia» di tutto

La mappa degli impianti nell'area livornese già in funzione e da attivare

di MONICA DOLCIOTTI

– LIVORNO –

I RIFUTI se ben utilizzati possono produrre ricchezza ed energia. Come? I rifiuti conferiti in discarica producono bio-gas che, se raccolto e convogliato in appositi impianti, serve a produrre energia elettrica. Dove? In centrali a biogas. Come quella attiva alla discarica Aamps di **Vallin dell'Aquila**. La centrale dunque produce energia elettrica dal biogas estratto dalla fase di post gestione della discarica attraverso un motore a combustione interna da 600 kW. La captazione del biogas riduce le emissioni diffuse di metano e CO_2 dalla discarica. Questo sistema è in grado di garantiere una produzione annua di energia elettrica pari 130.000 kWh. Ore annue di funzionamento: circa 5.000. L'altra centrale a Biogas è quella di Rea Spa alla discarica di **Scapigliato** a Rosignano. La centrale produce energia elettrica utilizzando anche in questo caso il biogas emesso dai rifiuti solidi per una potenza di 3.570 kW. Da tali impianti viene recuperata, in minima parte, anche energia termica. A Rosignano così la produzione annua di energia elettrica è 16.000.000 kWh. Ore annue di funzionamento: circa 6.000. Il terzo impianto è della T.A.P. S.r.l. alla discarica **Ischia di Crociano** (Piombino). Ha una potenza di 650 kW per una produzione annua di energia elettrica 1.520.000 kWh. Ore annue di funzionamento: circa 7.000.

QUELLI GIÀ REALIZZATI

Vallin dell'Aquila la centrale di Rea spa tra Orciano e Rosignano e Ischia di Crociano

IRREALIZZATI, per ora, invece due impianti alimentati da biomassa liquida (olio vegetale) nell'area portuale. Il primo è la centrale **Enital** ex Feder Petroli Green Road (area ex Carbochimica) della potenza elettrica di 23 MW (23.000 kW). Per la realizzazione e l'esercizio è prevista una autorizzazione unica provinciale del 13/11/2008, modificata il 4 gennaio 2012 per la parte relativa alla prescrizione sul termine per la fine lavori, prorogato al 30 settembre 2014. Ulteriormente prorogato al 30 settembre 2016 a seguito di comunicazione del proponente. Considerando 8.000 ore di funzionamento si avrebbe una produzione di energia elettrica di 18.400.000 kWh. Il secondo è la **Centrale Porto Energias** richiesta della Compagnia Portuale della potenza elettrica di 52 MW (52.000 kW) con autorizzazione unica provinciale più Autorizzazione integrata ambientale della Provincia il 30 novembre 2009. La scadenza della fine lavori prima fissata al 25 novembre 2013 è stata prorogata al 25 novembre 2015. Con 8.000 ore di funzionamento produrrebbe di energia elettrica di 41.600.000 kWh. Visto però l'approssimarsi della scadenza del 25 novembre 2015 viene da pensare che la Compagnia Portuale abbia abbandonato questo progetto. Infine è operativa la **Centrale Turbogas Enipower** alla raffineria Eni di Stagno (Collesalvetti). Ha una potenza di 174 MW (174.000 kW). Produce calore per la raffineria ed elettricità per la rete di trasmissione nazionale e gli impianti contigui. Le emissioni di SO_2 per GWh prodotto sono state ridotte del 65% rispetto al 2000, quelle di NO_x del 10%, quelle di polveri del 50%. Produzione annua energia elettrica: 941.800.000 kWh.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

BUSINESS Anche le discariche di Vallin dell'Aquila, di Scapigliato e di Piombino hanno impianti di riutilizzo del biogas

La centrale della Masol

INTANTO la Regione ha dato l'ok alla terza linea di produzione biodiesel allo stabilimento Masol Continental di Livorno: 55 milioni di euro, 40 nuovi posti di lavoro oltre ai 29 salvati ex Novaol. prevista la realizzazione di una nuova raffineria di oli vegetali e un investimento per produrre surrogati alimentari da oli vegetali.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.